

# Un vecchio cronista ricorda...

di Bruno Squarcia



I fratelli Ezio (a destra) e Belisario Galosi insieme al Geometra Vivi Vitali

Correvano gli anni '22-'25. La storia si apre con l'atletica leggera, la regina degli sports.

L'atletica, per merito di Ezio Galosi e del fratello Belisario è nata nell'orto di S. Vittore. In Ascoli, dopo il penultimo conflitto ('15-'18). Non esistevano campi e spazi liberi per i giovani. Per il calcio era sorto un campo a Campo Parigi nella zona dell'attuale palazzo dei mutilati.

I fratelli Galosi convinsero il Parroco di S. Vittore, don Luigi Sebastiani a poter frequentare l'orto attiguo alla chiesa: dopo un paio di mesi i Galosi, con l'aiuto di altri studenti ed operai (Checco ed Arturo Morelli, Nino Damiani, Gabriele Luzi, Giuseppe Pascali, Pio Spinelli, Mauro ed Ugo Bracciolani, Vasco Moretti, Pierino Ferrari, Ferruccio Squarcia) col beneplacito del Parroco, abbattono alberi ed aiuole, trasformando l'orto in pista podistica con pedane per i lanci e corsie per le corse. Le prime uscite degli atleti della Società "Vigor" si

sono svolte proprio nel mitico orto.

Nel '24-'25 due giovani, Ezio Galosi e "Pippo" Pascali si affacciano sull'agone nazionale. Galosi, diventato tra i migliori specialisti del salto triplo, viene qualificato per gli allenamenti collegiali della nazionale uno strappo muscolare ed il suo sogno olimpico deve svanire. Pascali, studente del Liceo "Stabili" 17enne, partecipa a Bologna ai campionati studenteschi: vince la gara del salto in alto.

Il neo-campione italiano, al ritorno, viene accolto come un piccolo "eroe" alla stazione ferroviaria; gli studenti ascolani sono tutti elettrizzati. I compagni di scuola di Pascali, si trovano alle 11 alla stazione dopo aver marinato le lezioni. All'indomani il severo Preside Achille Crespi, latinista di rango ma nient'affatto sportivo, "regala" agli assenti cinque giorni di sospensione e cinque in condotta!

Le performance di Galosi e Pascali furono l'inizio di una

era gloriosa; e proseguirono. Siamo già nel 1939.

Guido Vittori e Mbi Marini a Berlino si laureano Campioni Europei dei mt 100 e 200.

Nell'immediato dopo guerra l'Atletica Ascolana rivive con la LIBERTAS maschile e femminile guidata da Belisario ed Ezio Galosi e Giuseppe Pascali e successivamente da Mbi Marini e Aldo Sabatucci, oggi Presidente CONI.

Gli Atleti più in vista fra gli altri: Carlo Vittori, Mariano Campioni (futuro Dirigente FIAT), Pietro Andolfi, Gianfranco Mariani, Tonino Castelli, Vecchiotti, Camulani, Crescenzi, Di Francesco, Spinelli, Marucci ed altri.

Con il declino della LIBERTAS emerge l'attività dell'ASA di Mauro Bracciolani dove si affermarono tanti campioni, fra i quali: Brutti, Mariani, De Vincentis, De Santis, Marchei, Angelini, Ferretti, Vincenzo Alesi, Allevi. Atleti in tricolore e molti anche in azzurro.

## NUOVO ARREDO SRL

CERAMICHE - MONOCOTTURE - COTTO  
PARQUET - MARMI - GRANITI  
STUFE - CAMINI  
CUCINE IN MURATURA - ARREDO BAGNO  
IDRO TERMO SANITARI - SAUNE  
VASCHE IDROMASSAGGIO

*Consulenza d'interni*

C.so Trento e Trieste, 2/A  
Tel. 0736/254298 - Fax 0736/258053  
63100 ASCOLI PICENO